



**COMUNE DI BIBBIANO**

Piazza Damiano Chiesa 2

42021 Bibbiano (RE)

P.Iva/C.F.: 00452960354

pec: bibbiano@cert.provincia.re.it

 **Regione Emilia-Romagna**

Responsabile Unico del Procedimento:

**Ing. Iunior Ivan Tamagnini**



## **MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE MUNICIPALE DEL COMUNE DI BIBBIANO (RE)**

**REGIONE EMILIA ROMAGNA  
SECONDO PIANO  
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PRIORITARI  
DI RAFFORZAMENTO LOCALE  
O MIGLIORAMENTO SISMICO  
DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI,  
DI CUI ALL'ART.2 COMMA 1 LETT B)  
DELL'ORDINANZA C.D.P.C. N.532/2018  
SECONDO LE DISPOSIZIONI  
DELL'O.C.D.P.C. N.675/2020**

**CODICE CUP : C69F22000040006**

## **PROGETTO ESECUTIVO**



# **R.17**

**Pareri  
autorizzativi  
degli enti**

| emissione    | aggiornamento | scala |
|--------------|---------------|-------|
| OTTOBRE 2023 | _____         | _____ |

**Architetto Stefano Fascini**  
Via Terrachini n.47  
42122 Reggio Emilia  
P.Iva 04963140969  
stefano.fascini@libero.it

**Ing. Pietro Corradini**  
Viale Timavo 85  
42121 REGGIO EMILIA  
TEL.0522/431926  
info@ingcorradini.it

Soprintendenza



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

*Bologna*, rif. segnature

Al Comune di Bibbiano (RE)  
Servizio 3A Gestione del Patrimonio Espropri  
Piazza Damiano Chiesa, 2  
42021 – Bibbiano  
[bibbiano@cert.provincia.re.it](mailto:bibbiano@cert.provincia.re.it)

*E pc.*

Arch. Stefano Fascini  
[stefano.fascini@libero.it](mailto:stefano.fascini@libero.it)

Alla Commissione regionale di garanzia presso  
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna  
[sr-ero.garanzia@cultura.gov.it](mailto:sr-ero.garanzia@cultura.gov.it)

*Prot. n.* rif. segnature

*Pos. Archivio* REM602

*risposta al prot. 13941 e 13942 del 17/11/2022*

*Class.* 34.43.01

*Allegati*

*pervenuto il 17/11/2022*  
*(ns. prot. 29786 e 29787 del 17/11/2022)*

*oggetto:*

**Comune di Bibbiano (RE), Sede Municipale.**

Sottoposta a tutela con Declaratoria del 16.02.1988 ai sensi dell'art. 4 della Legge 1089/'39, valida per gli effetti dell'art. 128 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Dati catastali: Fgl. 28, mapp. 57, 59 e 357.

Proprietà e Richiedente: Comune di Bibbiano.

**Lavori per la realizzazione di opere di miglioramento sismico.**

*Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

**Rilascio di autorizzazione**

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 2 e 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto pervenuta in data 17/11/2022 con Vs. prot. 13941 e 13942 (ns. prot. 29786 e 29787 del 17/11/2022),

**accertati l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;**

**verificati i precedenti agli atti;**

**preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto;**

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato.

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Restano salvi i diritti di terzi.



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Non si restituisce copia degli elaborati tecnici allegati all'istanza in quanto pervenuti per via informatica.

Ai sensi dell'art. 23 del citato D. Lgs. 42/04 e s.m.i., il richiedente avrà cura di trasmettere il progetto con l'autorizzazione conseguita al Comune di Bibbiano (RE), qualora gli interventi autorizzati necessitino anche di titolo abilitativo in materia edilizia.

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

Dott.ssa Monica Miari

*Firmato digitalmente da:*

**MONICA MIARI**

O= MiC

C= IT

*Responsabile dell'istruttoria: arch. Mattia Bonassisa, funzionario architetto*

*Collaboratore all'istruttoria: arch. Manlio Montuori*



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA  
Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna rif. data segnatura

Al Comune di Bibbiano  
[bibbiano@cert.provincia.re.it](mailto:bibbiano@cert.provincia.re.it)

E.p.c.

Alla Regione Emilia Romagna  
Settore Patrimonio Culturale  
[patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Alla Regione Emilia-Romagna  
Agenzia per la ricostruzione  
[stcd@regione.emilia-romagna.it](mailto:stcd@regione.emilia-romagna.it)

Alla Regione Emilia Romagna  
Servizio Geologico Sismico e dei Suoli  
[segrgeol@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@regione.emilia-romagna.it)

Alla Commissione regionale di garanzia presso  
il Segretariato regionale per l'Emilia Romagna  
[sr-ero.garanzia@beniculturali.it](mailto:sr-ero.garanzia@beniculturali.it)

data segnatura *Pos. Archivio* RE M 602

34.43.01

*Allegati*

risposta al foglio 12557 del 17/10/2023 pervenuto il  
17/10/2023  
(ns. prot. 28636 del 18/10/2023)

**Comune di Bibbiano (RE), Palazzo Municipale**, Piazza Damiano Chiesa, 2  
sottoposto a tutela con D.M. prot. 1808 del 16/02/1988 ai sensi della L. 1089/1939, valido per gli effetti  
dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 28, Mapp.li 59, 57, 357

Proprietà e Richiedente: Comune di Bibbiano

**SISMA 2012 - Lavori di miglioramento sismico CUP:C69F22000040006**

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

**Rilascio di autorizzazione con prescrizioni**

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto pervenuta in data 17/10/2023 con Vs. prot. 12557 del 17/10/2023 (ns. prot. 28636 del 18/10/2023):

- *considerato* che con nota prot. 15119 del 16/12/2022 questa Soprintendenza ha autorizzato gli interventi di cui al prot. 29786 e 29787 del 17/11/2022;
- *preso atto* della nota prot. 1166499.E del 17/11/2022, con la quale la Regione Emilia Romagna, per tramite dell'Area Geologia, Suoli e Sismica comunicava la richiesta di regolarizzazione del progetto;
- *preso atto* del punto 7) della nota prot. 1166499.E del 17/11/2022;
- *vista* la documentazione in variante a recepimento delle indicazioni di cui alla nota della nota prot. 1166499.E del 17/11/2022, pervenuta con la nota indicata a margine (Vs. prot. 12557 del 17/10/2023);
- *accertati* l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori in variante** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Non si restituisce copia degli elaborati tecnici allegati all'istanza in quanto pervenuti per via informatica.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca Tomba

*Firmato digitalmente da:*

**FRANCESCA TOMBA**

O=MiC

C= IT

*Responsabile dell'istruttoria: arch. Valentina Oliverio*  
*Collaboratore all'istruttoria: arch. Ida Orefice*

Struttura sismica

Area Geologia, Suoli e Sismica  
il Responsabile  
**Sergio Monti**

**Comune di BIBBIANO**  
**Servizio Gestione del Patrimonio**  
c.a. Ing. Ivan Tamagnini  
[bibbiano@cert.provincia.re.it](mailto:bibbiano@cert.provincia.re.it)

tipo      anno      numero  
Reg.      cfr. file SEGNATURA.XML

del      cfr. file SEGNATURA.XML

### Interventi strutturali per la prevenzione del rischio sismico

**Oggetto:** **D.G.R. n. 1358 del 12 ottobre 2020** - "O.C.D.P.C. 18 MAGGIO 2020, N. 675 - ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMI 1, 3 E 4. APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI

**D.G.R. n. 2105 del 13 dicembre 2021** - "INTEGRAZIONI ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 1358/2020. DESTINAZIONE DI ULTERIORI RISORSE DERIVANTI DA ECONOMIE MATURATE, PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI, AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. 675/2020"

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| <b>Tipo di Intervento</b>   |  |   |  |
| Rafforzamento<br>Locale <input type="checkbox"/>  | Miglioramento<br>Sismico <input checked="" type="checkbox"/> | Demolizioni e ricostruzioni o nuove<br>costruzioni <input type="checkbox"/> |  |
| <b>Livello di progettazione</b>   |  |   |  |
| Preliminare <input type="checkbox"/>  | Definitivo <input type="checkbox"/>                          | Esecutivo <input checked="" type="checkbox"/>                               |  |
| <b>Edificio sottoposto alla tutela del D.Lgs. 42/2004</b> <input checked="" type="checkbox"/> |  |   |  |
| <b>Pratica n.</b> ORD675bis_OP_01   | <b>Prot. Gen.</b> 17/11/2022.1166499.E                       |   | <b>In data</b> 17/11/2022              |
| <b>Committente:</b>   | Comune di Bibbiano   |   |  |
| <b>Denominazione:</b>   | Miglioramento sismico della sede municipale                  |   |  |
| <b>Comune di:</b>   | Bibbiano   | <b>Provincia di:</b>  | Reggio Emilia                          |
| <b>Località:</b>  |  | <b>Indirizzo:</b>   | Piazza Damiano Chiesa n. 2             |
| <b>Foglio:</b>  |  | <b>Mappale/i:</b>   |  |
| <b>N°prog. All. A, D.D. N. 9873/2022:</b>   | 1  | <b>Codice CUP:</b>  | C69F22000040006                        |
| <b>Importo Generale:</b>  | € 1.082.000,00   |   | <b>Importo Richiesto:</b> € 612.000,00 |
| <b>Importo Assegnato:</b>   | € 612.000,00   |   | <b>Cofinanziamento:</b> € 470.000,00   |

### Richiesta di Regularizzazione

Con riferimento alla pratica in oggetto specificata assunta agli atti con prot. n. 17/11/2022.1166499.E,  
**si comunica**

che, è stato svolto, ai sensi della D.G.R. 1358/2020, e del paragrafo B.3. "Precisazioni in merito alle modalità di controllo del progetto" dell'Allegato B alla DGR 1373/2011, il controllo di:

Viale della Fiera 8      tel 051.527.4792  
40127 Bologna      fax 051.527.4208

**EMAIL: [SEGRGEOL@REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT](mailto:SEGRGEOL@REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT)**  
**PEC: [SEGRGEOL@POSTACERT.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT](mailto:SEGRGEOL@POSTACERT.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT)**



- ☒ completezza e regolarità formale del progetto,
- ☒ conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni.

Ad esito di tale controllo si rileva:

- ☒ **la necessità di fornire integrazioni e/o chiarimenti** alla documentazione allegata al progetto esecutivo riguardante le strutture, come di seguito indicato:
  - 1) Non risulta allegata la modulistica MUR A.2 (istanza di autorizzazione), A.3 (asseverazione di conformità e congruità) e A.4 (nomina collaudatore);
  - 2) Si segnala che non risulta eseguito il rimborso forfettario per spese di istruttoria alla scrivente Struttura Tecnica. Il versamento dovrà avvenire sul conto corrente postale n. 367409, codice IBAN IT18C0760102400000000367409, intestato a Regione Emilia-Romagna Presidente Giunta regionale e deve riportare la causale "L.R. n. 19 del 2008 - Rimborso forfettario per istruttoria della progettazione strutturale", oltre alle indicazioni necessarie ad individuare inequivocabilmente la pratica cui si riferisce il versamento stesso, così come stabilito dalla D.G.R. n. 1934/2018;
  - 3) Con riferimento al § A3.1 dell'Elaborato R.08a nel quale è affermato che: *"Essendo l'edificio classificato come strategico di classe 4, è necessario un approfondimento della risposta sismica del sottosuolo con una analisi sismica locale del 3 livello. Alla data di redazione della presente relazione, questa non è ancora disponibile. La classificazione sismica riveste, nel caso in questione, una importanza relativa, essendo il progetto di miglioramento sismico e quindi un confronto tra lo stato di fatto e lo stato di progetto"*, si ritiene che laddove venga accertata la presenza in norma di tale obbligo l'esecuzione della Risposta Sismica Locale debba essere eseguita a prescindere dal tipo di intervento;
  - 4) Trattandosi di intervento di miglioramento sismico si richiede che venga prodotta una valutazione della sicurezza statica comprendente oltre alle murature anche ogni tipologia di impalcato. Con riferimento agli esiti delle verifiche statiche delle strutture verticali si richiede, per quegli elementi in cui il modello numerico restituisce esiti negativi una verifica manuale atta a dimostrarne comunque un idoneo livello di sicurezza. Si ritiene non esaustivo, infatti, quanto affermato al § J.2.1.i dell'elaborato R.12a;
  - 5) Con riferimento alla definizione delle caratteristiche meccaniche della muratura si richiede di approfondirne il calcolo. Quanto riportato al § M.1.1 dell'elaborato R.12a dove sulla base di risultati negativi nei confronti di verifiche statiche ed a fronte di assenza di quadri fessurativi viene modificata la tipologia di muratura non pare un

procedimento corretto. Si richiede che la definizione della tipologia di muratura e delle relative caratteristiche meccaniche derivi da un piano di verifiche visive in situ e di indagini sperimentali. Si segnala inoltre che i coefficienti migliorativi proposti in tabella C8.5.11 della Circolare alle NTC18 sono correlati alla specifica tipologia muraria. Infine, si evidenzia che al § O.1 dell'elaborato R.08a sono riportate tabelle inerenti le caratteristiche dei materiali con evidenti refusi ed errori;

- 6) Con riferimento al livello di sicurezza raggiunto si segnala che quanto riportato al § P.3 dell'elaborato R.08a necessita di approfondimenti. Pur risultando soddisfatte le richieste specifiche fatte ai fini dell'ottenimento del finanziamento (raggiungimento per SLV ed SLD di un livello di sicurezza almeno pari al 60% con incremento minimo del 20%), trattandosi di un edificio in classe d'uso IV le NTC18 al § 8.3 richiedono espressamente che le verifiche vengano condotte anche nei confronti degli SLE tra cui SLD ed SLO. Di conseguenza l'obiettivo del 60% dovrà essere perseguito anche per lo SLO. Il fatto poi che l'edificio risulti tutelato non risulta di per se sufficiente a rimuovere gli obblighi citati; sarà necessario al contrario proporre interventi atti al soddisfacimento dell'obiettivo del 60% anche per lo SLO ed eventualmente, se giudicati non ammissibili dal punto di vista della tutela, limitarsi al fattore di sicurezza raggiunto;
- 7) Con riferimento agli interventi in copertura, che prevedono la realizzazione di un doppio tavolato al di sopra di una caldana in cls a sua volta posata su tavelloni esistenti, si richiede di rivedere l'intervento proposto provvedendo alla posa del tavolato a diretto contatto con le strutture lignee esistenti e ad idonei sistemi di collegamento. Tale richiesta è motivata dal fatto che l'efficacia dell'intervento proposto è assai dubbia ed essendo già presente una caldana si nutrono anche forti dubbi sulla effettiva realizzabilità. Se la mancata rimozione dei tavelloni segue a motivazioni inerenti la tutela si segnala che tale aspetto andrà dettagliatamente documentato e comprovato da parte dagli enti preposti, visto che dalle riprese fotografiche i tavelloni presenti non paiono di rilievo storico (tavelle) ma di recente fattura (si veda relazione fotografica a pag. 48);
- 8) Con riferimento all'altana, sebbene la scelta di non inserire tale elemento nel modello globale del fabbricato possa essere condivisibile, si richiede un'analisi statica delle travi reticolari lignee sulle quali essa grava, una verifica locale sia in ambito statico che sismico dei pilastri interni dell'altana stessa (visibili in relazione fotografica a pag. 57 e 58) e delle pareti perimetrali. Si richiede inoltre una verifica statica e sismica locale delle pareti murarie che sostengono le travi reticolari lignee;
- 9) Si richiede di produrre una verifica delle scale presenti nel fabbricato.

Per consentire il completamento dell'istruttoria, si invita a produrre la suddetta documentazione di regolarizzazione entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente.

I previsti termini del procedimento risulteranno sospesi e riprenderanno a decorrere per intero dalla data di ricevimento della documentazione richiesta e, qualora la stessa risultasse carente, ci si riserva la possibilità di effettuare ulteriore richiesta di integrazione documentale.

Si informa che il tecnico istruttore, ing. Andrea Bucchi, riceve il pubblico previo appuntamento telefonico al numero 051/5276037 o per e-mail all'indirizzo [andrea.bucchi@regione.emilia-romagna.it](mailto:andrea.bucchi@regione.emilia-romagna.it).

I TECNICO ISTRUTTORE

*Ing. Andrea Bucchi*

*Documento firmato*

*Ing. Sergio Monti*

*Documento firmato digitalmente*

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

Si attesta ai sensi del D.lgs. 7-3-2005 n.82 che la presente copia cartacea composta di n. 4 facciate è tratta dall'originale informatico conservato sul sistema documentale della Regione Emilia-Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Luogo, Bologna    Data, \_\_\_\_\_

Firma

*AnB/VP*

Vigili del Fuoco



*Ministero dell'Interno*  
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
COMANDO PROVINCIALE DI

.....REGGIO EMILIA.....

*Ufficio Prevenzione Incendi*



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**COM-RE**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0014756 del 24/12/2013

Pratica N°: 42783

42100 Reggio Emilia, li 24 DIC 2013  
Via Canalina, 8 – tel. 0522/325408 – fax 0522/293826

Al Sig. Sandro Venturelli, Sindaco p.t.  
Comune di Bibbiano (RE)  
Piazza Damiano Chiesa 2  
Bibbiano (RE)  
Lavori.pubblici@comune.bibbiano.re.it

e, p.c: Comune di Bibbiano (RE)  
bibbiano@cert.provincia.re.it

Rif. SUAP n. \*\*\*\*\*

|         |  |       |   |
|---------|--|-------|---|
| OGGETTO | Ditta: COMUNE DI BIBBIANO (RE)                               |       |   |
|         | Sita nel comune di: BIBBIANO (RE)                            |       |   |
|         | Via/piazza: DAMIANO CHIESA                                   |       | civico n. 2   |
|         | Attività: ARCHIVIO IN EDIFICI TUTELATO D.L.VO 22/01/04 N° 42 |       |   |
|         | ascritta al punto n°72                                       | cat.C | del D.P.R. 01.08.2011 n.151 - all. I e comprendente anche |
|         | le attività di cui ai punti:*****                            |       | cat.*****   |
|         | nonché ai punti:*****  |       | cat.* del medesimo D.P.R.                                 |

Con riferimento all'istanza presentata in data 10/12/2013 dal titolare dell'attività indicata in oggetto ed esaminato, ai fini della Prevenzione Incendi, il progetto trasmesso in allegato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) la realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante al medesimo dovrà essere sottoposta, in forma progettuale, ad approvazione ai fini della sicurezza prima della sua realizzazione;
- 2) dato atto che in tavola grafica agli atti non risultano indicate le posizioni dei naspi antincendio, dovrà essere prodotta in sede di Segnalazione Certificata di Inizio Attività, oltre quanto previsto dal DM 20/12/2012, tavola grafica che indichi la posizione dei suddetti naspi dimostrando l'efficace protezione dell'intera superficie dell'archivio.

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri generali di prevenzione incendi e le norme tecniche volontarie. In particolare per gli ambienti di lavoro si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dal D.M. 10/03/98 nonché, per quanto pertinente, dal Decreto.Leg.vo 09/04/2008, n. 81.

A tal fine si rappresenta che , per quanto attiene ai corsi obbligatori finalizzati alla formazione degli addetti all'emergenza, ai sensi della Legge 28/11/1996,n.609, codesta ditta potrà avvalersi dell'Area Formazione ed Addestramento Antincendio di questo Comando, contattando direttamente l'ufficio preposto al n. telefonico 0522/325408.

Si restituisce pertanto una copia del progetto munita dei visti di approvazione, rammentando che, al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata l'istanza di sopralluogo mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) finalizzata all'ottenimento del **Certificato di Prevenzione Incendi**, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11.

Tale istanza redatta su mod. PIN 2-2012 SCIA, dovrà essere corredata di:

- a) asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 – 2012 ASSEVERAZIONE;
- b) documentazione conforme a quanto specificato al DM 7 agosto 2012 e DCPST 200 del 31/10/2012
- c) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 240424.

*La documentazione deve essere redatta in conformità delle indicazioni fornite dal DCPST 200 del 31/10/2012, secondo la modulistica allegata allo stesso, disponibile in forma scrivibile sul sito "www.vigilfuoco.it" ovvero presso lo sportello U.R.P. di questo Comando.*

All'esito positivo della verifica sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della SCIA ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11, che costituirà, ai soli fini antincendio e nelle more dell'effettuazione del sopralluogo, titolo abilitativo all'esercizio dell'attività.

Il Funzionario Istruttore  
(I.A.E. Tiziano Grandi)

Il Comandante Provinciale  
(Dott. Ing. Ugo D'ANNA)



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI

.....**REGGIO EMILIA**.....

*Area Prevenzione Incendi*

Pratica n. **62785**

**CERTIFICAZIONI da allegare all'istanza di S.C.I.A. ai fini del successivo controllo di Prevenzione Incendi.**

(rif. art. 2 comma 1 del D.M. 07-08-2012 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29/08/2012)

Allegato al parere di conformità attività punto      cat. e punti      cat      all. I D.P.R. n. 151/11

**0. DOCUMENTI GENERALI**

- ☒ S.C.I.A. redatta secondo il modello PIN 2- 2012 con indicazione delle attività gestite incluse nell' allegato I – D.P.R. n. 151/11
- ☐ Marca dal bollo da € 14.62 da applicare sul documento richiesto e da consegnare, preferibilmente, contestualmente al ritiro del certificato.
- ☒ Versamento intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Reggio Emilia, Servizi a pagamento resi dai VV.F." da effettuare sul C/C postale n° **00240424** a mezzo dell'apposito bollettino, la cui sezione di attestazione dovrà essere allegata all'istanza pena la mancata accettazione della stessa.
- ☒ Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato da questo Comando di cui il presente allegato è parte integrante, redatto su mod. PIN 2.1 – 2012

**1. ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA).**

- ☒ Certificazione relativa alla resistenza al fuoco (REI) delle strutture portanti e di separazione.  
(Rif. mod. MOD. CERT. REI PIN 2.2/2012)

**2. MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO E PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO**

- ☒ Dichiarazione inerente i prodotti impiegati a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla Legge 818/1994 con allegati i prospetti identificativi del prodotto dal quale si devono evincere tipologia, dati commerciali d'identificazione e ubicazione dei materiali o prodotti.  
(Rif. mod. MOD. DICH. PROD. PIN 2.3/2012)

**3. IMPIANTI**

**3.1 IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008**

- ☒ Dichiarazioni di conformità previste dall'art. 7 dal DM 37 del 22.01.2008, compilata in modo completo, riferite ai seguenti impianti:  
(Rif. mod. previsto dal D.M. 22.01.2008 n. 37 (pubblicato su G.U. Serie Generale n° 61 del 12-3-2008))
  - ☒ di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica<sup>(\*\*)</sup>;
  - ☒ di protezione contro le scariche atmosferiche;
  - ☐ di trasporto e utilizzazione di gas allo stato liquido e aeriforme<sup>(\*\*\*)</sup>;
  - ☐ di riscaldamento e climatizzazione;
  - ☒ di protezione antincendio: (completa di indicazione del progettista dell'impianto)
    - ☒ Per l'estinzione degli incendi;
    - ☐ Per l'evacuazione del fumo e del calore;
    - ☒ Per la rivelazione di fumo, gas e incendio;
    - ☒ Per la comunicazione e allarme.

**N.B:** La documentazione da allegare alla domanda di sopralluogo è unicamente la dichiarazione di conformità redatta, ai sensi dell'art. 7, secondo i modelli in allegato allo stesso decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli.

Limitatamente agli impianti di protezione antincendio – estinzione e rilevazione e segnalazione d'incendio – dovranno essere allegati, qualora non siano già compresi nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di parere di conformità, lo schema di impianto realizzato e la relazione sintetica su materiali e componenti impiegati.

Per gli impianti realizzati prima dell'entrata in vigore del decreto (27/03/2008), nel caso di dichiarazione di conformità non più reperibile, tale documento – ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DM 37/2008 - è sostituito da una dichiarazione di rispondenza resa, sul modello CERT.IMP. PIN 2.5/2012, da un professionista iscritto nell'elenco del M.I. di cui alla Legge 818/84 e in possesso dei requisiti previsti dallo stesso art. 7 comma 6 (iscrizione albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, esercizio della professione per almeno cinque anni nel settore impiantistico a cui su riferisce al dichiarazione).





CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
**COMANDO PROVINCIALE DI**  
**.....REGGIO EMILIA.....**  
*Area Prevenzione Incendi*

Pratica n.

**3.2 IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI NON DISCIPLINATI DAL D.M. 37 DEL 22.01.2008**

- ☒ **Dichiarazioni/Certificazione** di corretta installazione e funzionamento, compilata in modo completo e a firma dell'installatore, riferite ai seguenti impianti:  
(Rif. mod. MOD. DICH. IMP. - PIN 2.4 / 2012 ovvero MOD. CERT. IMP. PIN 2.5/2012)
- ☐ di protezione contro le scariche atmosferiche;
  - ☐ di trasporto e utilizzazione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti<sup>(\*\*)</sup>;
  - ☐ di riscaldamento e climatizzazione;
  - ☒ di protezione antincendio:
    - ☐ Per l'estinzione degli incendi;
    - ☐ Per l'evacuazione del fumo e del calore;
    - ☒ Per la rivelazione di fumo, gas e incendio;
    - ☐ Per la comunicazione e allarme.

N.B.:

- La **DICHIARAZIONE** deve essere predisposta sul modello DICH.IMP-PIN 2.4 / 2012 nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto;
- La **CERTIFICAZIONE** deve essere predisposta sul modello CERT.IMP - PIN 2.5 / 2012 in assenza di progetto dell'impianto

La DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE deve essere compilata per un unico impianto. Nel caso di più impianti, anche realizzati dalla stessa Ditta, dovranno essere redatte più dichiarazioni/certificazioni

**4. ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**

- ☒ Dichiarazione di corretta installazione, da parte dell'installatore, allegando la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento;

**5. ULTERIORI ELABORATI TECNICI E/O CERTIFICAZIONI**

- ☐ Calcolo del carico d'incendio specifico a firma di professionista abilitato ed elenco del materiale di arredo presente nei diversi ambienti (**Calcolo specifico, redatto in conformità al DM 09/03/2007, in funzione della reale tipologia e quantità di materiale presente per ciascun comparto dell'attività**)
- ☒ Numero e tipi di impianti di protezione attiva presenti (nr. idranti, nr. e tipologia estintori, EFC etc..)
- ☐ Piano e organizzazione di emergenza per l'intera attività e attuazione delle misure di gestione
- ☐ Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998 ovvero istanza in bollo per richiesta corso da inoltrare a questo Comando. Nel merito si informa che il C.N.VV.F. Fornisce tale servizio a pagamento secondo le Leggi in materia e la S.V. Potrà attingere informazioni sulle modalità di organizzazione e svolgimento dei corsi di formazione, direttamente al n. tel. 0522 - 325412 (Ufficio Formazione) chiamando nelle ore di apertura al pubblico dal Lunedì al Venerdì. Schede delle principali caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze pericolose detenute e/o impiegate
- ☒ Elaborato grafico aggiornato dell'attività redatta secondo le simbologie di cui al D.M. 30/11/83 attestante il rispetto delle prescrizioni.
- ☐ Relazione tecnica dettagliata dell'attività, conforme alle modalità stabilite dal DM 07/08/2012, relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione e protezione adottate in conformità alle specifiche norme e/o ai criteri di prevenzione incendi.
- ☐ Documentazione relativa alle aree Biogas per gli impianti di adduzione e deposito del Gas
- ☐ Verbali di avvenuta prova a pressione e di tenuta dei serbatoi, con riferimento ai valori riportati dalle specifiche norme tecniche.
- ☐ Documentazione attestante conformità del "Gruppo Elettrogeno"

(\*\*) Le dichiarazioni di conformità devono specificare anche il rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 81/08 per quanto riguarda la marcatura CE delle apparecchiature elettriche

(\*\*\*) Le dichiarazioni e/o certificazioni devono specificare, se pertinenti, anche il rispetto degli obblighi previsti dal D.P.R. 661/96, per quanto riguarda la marcatura CE di apparecchi a gas e l'attestato di conformità dei dispositivi installati separatamente.

**Nota:** la modulistica indicata è scaricabile dal sito [www.vigilfuoco.it/sitiVVF/reggioEmilia](http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/reggioEmilia) oppure è reperibile presso l'Ufficio Prevenzione Incendi (tel 0522 - 325408) e/o presso l'U.R.P. del Comando.